MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 57 DEL 28/08/2018

OGGETTO:	Lavori per *PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA URBANA –CODICE ReNDiS 19IRA03/G1-Codice Caronte SI_1_17687, DEL P.A.I. - FASCIA DI PRIORITA' 1"*. PRESA ATTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE, PER STUDI GEOLOGI E INDAGINI GEOGNOSTICHE CUP: J29D16001300001

L'anno 2018 addì ventotto del mese di Agosto alle ore 14,15 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- Cremona Calogero Sindaco .....
- Cangemi Calogero V. Sindaco .....
- Lisinicchia Francesco Assessore .....
- Giunta Rosa Maria Assessore .....
- Schembri Stefano Assessore .....

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dott. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 10/91

OGGETTO:	Lavori per *PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA URBANA –CODICE ReNDiS 19IRA03/G1-Codice Caronte SI_1_17687, DEL P.A.I. - FASCIA DI PRIORITA' 1".* PRESA ATTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE, STUDI GEOLOGI E INDAGINI GEOGNOSTICHE CUP: J29D16001300001

Il sottoscritto Ing. Francesco Puma, in qualità di Responsabile di P.O. VIII^-LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento, sottopone all'approvazione della Giunta Municipale la seguente proposta attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90.

Premesso:

- che, con nota prot. n. 2193 del 16/04/2007, l'ARTA ha comunicato che, nell'ambito degli interventi del P.A.I. del bacino del fiume Naro, erano state individuate nel centro urbano di questo Comune alcune aree a rischio elevato (R4), tra cui quella oggetto del presente progetto, ivi denominata 068-1Na-070 - fascia di priorità 1;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 423 dell'11.08.1991, è stato conferito all'Ing. Leonardo Spitali di Agrigento l'incarico di progettazione e direzione dei lavori di consolidamento delle pendici a valle del centro abitato zona Nord - Est centro abitato;
- che, con la stessa delibera G.M. n. 423 dell'11.08.1991, è stato conferito al geologo dott. Giuseppe Avenia l'incarico della redazione della relazione geologica;
- che con determinazione sindacale n. 10 del 23.01.2003, l'incarico di progettazione e direzione lavori di cui alla sopra citata deliberazione G.M. n. 423 dell'11.08.1991 è stato esteso all'Ing. Giuseppe Lumera, iscritto al n. 194 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento;
- che, con nota prot. n. 7337 del 16.05.2007, questo Ente ha richiesto ai progettisti incaricati Ing. Leonardo Spirali ed Ing. Giuseppe Lumera la predisposizione del progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto, così come richiesto dall'ARTA con nota prot. n. 29774 del 19.04.2007;
- che, con nota del 04/06/2007, i progettisti incaricati su nominati hanno trasmesso il progetto esecutivo di "consolidamento dei versanti, centri abitati, e infrastrutture. Bacino del fiume Naro - Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana codice 068-1Na-070, del P.A.I. fascia di priorità 1", per un importo di € 2.000.000,00 complessivamente;
- che, a seguito di richiesta avanzata dall'Amministrazione al fine di corredare la relativa istanza di ammissione a finanziamento, con nota del 29/12/2015, i progettisti incaricati hanno trasmesso il progetto esecutivo relativo ai predetti "*Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana codice 068-1Na-070, del P.A.I. fascia di priorità 1*", comprendente le stesse opere, con le medesime caratteristiche tecnico-costruttive, già previste nella precedente stesura progettuale "2007" come sopra approvata, semplicemente aggiornata nei prezzi e nel quadro normativo-capitolare reggente l'appalto, in conformità rispettivamente al "Prezziario regionale Unico" 2013 ed al quadro normativo all'epoca sopravvenuto e vigente in materia di esecuzione di lavori pubblici, di cui in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 ed al D.P.R. n. 207/2010, come recepiti nella Regione Siciliana con la L.R. n. 12/2011 e con il D.P.R.S. n. 13/2012, per un importo complessivo di € 2.587.521,870.

- che il suddetto progetto risulta già approvato in linea tecnica dal RUP dell'epoca con relazione istruttoria del 30 dicembre 2015;

- che l'intervento di cui al progetto suddetto è stato inserito dalla Regione Siciliana, per un importo di € 2.440.039,53 complessivamente, tra quelli ammessi a finanziamento in attuazione del *Patto per il Sud–Regione Sicilia*, di cui al relativo elenco allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 301 del 10 settembre 2016;

- che, poiché nel frattempo l'Arch. Angelo Gallo, già RUP dell'opera di che trattasi e Responsabile della P.O. 8^ di questo Ufficio Tecnico Comunale, era stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età, occorrendo conseguentemente nominare il nuovo RUP, con nota prot. n. 13767 del 10/10/2016, questo Comune ha effettuato un atto di interpello per la selezione di un Tecnico cui affidare il relativo incarico, in possesso di requisiti professionali adeguati con riferimento al progetto dell'opera di che trattasi, in conformità al sopravvenuto D.Lgs. n. 50/2016 ed alle relative *Linee guida ANAC*, nelle quali, in particolare, sono stati appunto indicati i nuovi requisiti e le competenze professionali dei RUP;

- che, a seguito dell'esperimento della procedura d'interpello sopra detta, dell'incarico di RUP è stato investito il sottoscritto ing. Francesco Puma, dipendente dell'UTC del Comune di Racalmuto, con apposita determinazione settoriale n. 440 del 05/12/2016 e successivamente autorizzato con determina sindacale n. 1 del 27/01/2017;

- che gli incarichi di progettazione e di redazione dello studio geologico, a suo tempo conferiti rispettivamente con la già citata delibera di G.M. n. 423/1991 e successivi atti, sono risultati privi di copertura finanziaria, per cui è stato richiesto ai professionisti incaricati di aderire ad una proposta transattiva inerente le competenze tecniche rispettivamente di progettazione e di redazione dello studio geologico, in modo da rientrare interamente nelle somme a disposizione dell'Amministrazione già previste nell'ambito del progetto in questione, ammesso a finanziamento sui fondi di cui al *Patto per il Sud – Regione Sicilia*, e inoltre veniva richiesto agli stessi l'adeguamento al d.lgs. n. 50/2016 del relativo disciplinare;

- che, con nota prot. n. 6819 del 15/05/2017 e nota successiva di aggiornamento prot. n. 7207 del 24/05/2017, il progetto adeguato sopra detto è stato trasmesso per il relativo finanziamento formale al competente Ufficio del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Sicilia;

- che si è reso necessario adeguare alcuni elaborati e il quadro economico del progetto suddetto secondo le indicazioni impartite al riguardo dal Responsabile dell'Ufficio del Commissario ai sensi del quadro normativo sopravvenuto in materia di lavori pubblici, nonché aggiornare il progetto stesso al *nuovo prezziario regionale unico 2018*, approvato dall'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità con Decreto n. 01/*Gab* del 9 gennaio 2018 ed in vigore dal 9 gennaio 2018;

- che, su richiesta di questa Amministrazione, il progettista incaricato ha quindi provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del progetto nel senso suddetto, rimanendo le opere previste nel progetto stesso le medesime già previste nella precedente stesura progettuale "2017", approvata in linea sia tecnica che amministrativa e munita dei connessi visti e pareri favorevoli di legge resi dagli organi rispettivamente competenti nei modi sopra richiamati, tuttora validi con riferimento anche all'odierna stesura progettuale aggiornata "2018";

- che il progetto veniva finanziato definitivamente con Decreto n. 209 del 02/03/2018 da parte del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e trasmesso a questo Ente con nota del 02/03/2018 prot. 1394 inoltrata tramite *pec*;

- che con nota precedente del 27/02/2018 *prot*. n. 1221 da parte del Commissario di Governo avente per oggetto "*Comunicazione utilizzo del progetto esecutivo approvato*" è stato specificato che "… *che la spesa delle competenze professionali derivanti dall'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, imputata nel Q.T.E. del progetto, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall'Amministrazione, solo ove riconosciuta rendicontabile dagli organi di controllo e a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento"* restando l'Amministrazione Comunale obbligata al rapporto contrattuale stipulato con gli operatori economici incaricati.

OSSERVATO:
- che le prestazioni in questione sono state realizzate in violazione delle regole che sovrintendono alla sana gestione di un ente locale, atteso che le stesse sono state ordinate, e consentite, in assenza di un previo impegno di spesa registrato in apposito capitolo del bilancio di previsione comunale (Cass. S.U. sent. n. 26657/2014; recentemente Trib. di Palermo, III Sez. civ., sent. n. 4259, pubbl. il 20.07.2015);
- che tuttavia le risultanze istruttorie di cui sopra comprovano il fatto che dalle prestazioni di cui trattasi - attinente a funzioni e servizi di competenza dell'Ente -, il Comune di Naro ha in ogni caso ricavato un'indubbia *utilitas*, atteso che il progetto e lo studio de quo, ivi compresi i relativi aggiornamenti, in cui le stesse si sono concretizzate sono stati posti a base della concessione del finanziamento ottenuto;
- che il Comune ha comunque tuttora interesse a servirsi del progetto e dello studio *de quo*, al fine di poterli legittimamente utilizzare per l'avvio dei lavori per i quali ha ottenuto apposito finanziamento, sulla cui realizzazione l'Amministrazione comunale ripone notevole interesse, attesa l'utilità che gli stessi rivestono per l'Ente;
- che quanto sopra descritto esporrebbe il Comune al pericolo di eventuali azioni di ingiustificato arricchimento a suo carico ai sensi dell'art. 2041 *c.c.*, in quanto, pur sancendo l'art. 191, co. 4 T.U.E.L. che nel caso in cui via sia stata acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi stabiliti dallo stesso art. 191 (commi 1 e 2) per l'effettuazione delle spese il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. *e)* T.U.E.L., tra il privato fornitore e l'amministratore o il dipendente che hanno consentito la prestazione (nei cui confronti il terzo fornitore potrà esperire l'azione di arricchimento), la Corte costituzionale - con le sentenze n. 446 del 24.10.1995 e n. 295 del 30 luglio 1997 - ha poi precisato che detti ultimi soggetti possono a loro volta esercitare l'azione di cui all'art. 2041 c.c. verso l'Ente nei limiti dell'arricchimento da questo conseguito;
- che sulla scorta di quanto sopra illustrato è risultato vantaggioso per l'Ente addivenire ad una soluzione bonaria della potenziale lite con i professionisti in questione da definirsi in via stragiudiziale attraverso il ricorso all'istituto della transazione novativa, e ciò anche al fine di non andare incontro al paventato rischio di definanziamento delle opere, con le gravi ripercussioni di carattere finanziario che ne deriverebbero in capo all'Ente;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti, ribadendo la tassatività delle fattispecie di debito fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL, ha costantemente escluso che la transazione rientri in una di tali ipotesi, ed ha affermato che in caso di transazione novativa, in realtà l'obbligazione giuridica nasce al momento della sottoscrizione dell'accordo transattivo e pertanto <u>l'impegno di spesa deve essere assunto in relazione a tale nuova obbligazione</u>, non sussistendo quindi violazione dell'articolo 191 del TUEL, purché in bilancio siano stanziate le somme prima dell'autorizzazione alla sottoscrizione della transazione (*cfr.* pareri Corte dei Conti Sicilia n. 191/2012/PRSP; Toscana n. 132/2010 e 32/2010 Puglia 106/2009; Piemonte n. 4/2007);

RITENUTO, in particolare, nel caso di specie:

1. che la fattispecie di cui trattasi rientra nella fattispecie di transazione di cui all'art. 1965 c.c., in quanto l'accordo cade su un rapporto comunque segnato dalla reciprocità delle concessioni, rispetto all'incertezza della potenziale *res litigiosa* (*cfr.* Corte Conti, sezione Piemonte n. 20/2012);
2. che le fattispecie in questione non involgono profili di competenza del Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, co. 1, lett. *b)*, n. 6 del T.u.e.l..
3. che il debito è riconducibile allo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Ente relative a servizi afferenti la gestione del patrimonio immobiliare comunale;
4. che il debito è stato originato dalla mancata assunzione del corrispondente impegno di spesa in apposito capitolo del bilancio di previsione comunale;
5. che il progetto e lo studio *de quo* sono stati comunque consegnati all'Ente e da questo approvati ed utilizzati, ponendoli a base del finanziamento ottenuto, e che l'Ente

intende continuare ad utilizzarli legittimamente ai fini della realizzazione dei lavori *de quibus*;

DATO ATTO che le trattative intercorse con i professionisti hanno condotto alla definizione di un *accordo transattivo* nei seguenti termini:_

A) Competenze per Progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: € 39.599,22, comprensivi di ritenuta di acconto IRPEF nella misura del 20%, oltre contributo integrativo INARCSSA ed IVA, a fronte di una quantificazione iniziale di € 147.482,25;

B) Competenze studi geologici: € 20.223,41 (imponibile non soggetto ad IVA, oltre contributo integrativo alle competenze nella misura del 2%) a fronte di una quantificazione iniziale di € 45.131,87;

C) Competenze Indagini geognostiche: 8.867,80, oltre IVA nella misura di legge, a a fronte di una quantificazione iniziale di € 13.980,00.

Totale onnicomprensivo: euro 82.729,30.

OSSERVATO che gli importi delle *competenze professionali* in questione risultano esser contenuti al di sotto dei vigenti limiti di valore entro i quali l'art. 36, comma 2, lettera *a)* del d.lgs. n. 50/2016 *s.m.i.* consente l'*affidamento diretto* (entrambi inferiori ai € 40.000,00), e ciò in aggiunta alle considerazioni in punto di legittimità sul conferimento degli incarichi *de quibus* discendenti dal noto principio giuridico del *tempus regit actum*.

RILEVATO che:
- la sopradescritta proposta transattiva di carattere novativo è apparsa meritevole di approvazione, anche in ragione del notevole risparmio di spesa che ne deriva per l'Ente, attesa la considerevole riduzione operata sull'importo delle pretese creditorie in questione;
- il progetto esecutivo "2018" di cui trattasi, inerente l'esecuzione dei medesimi "*Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana codice 068-1Na-070, del P.A.I. fascia di priorità 1*", adeguato ed aggiornato nei prezzi secondo le indicazioni date dall'Ufficio del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Sicilia e da questa Amministrazione, dell'importo di € 2.440.039,53 complessivi, trova piena copertura finanziaria nel finanziamento di pari importo assentito sui fondi di cui al "*Patto per il Sud – Regione Sicilia*" (giusto decreto di finanziamento n. 209 del 02/03/2018 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana trasmesso a questo Ente con nota del 02/03/2018 prot. 1394 inoltrata tramite pec), ma che, purtuttavia, occorre assicurare copertura contabile ai potenziali oneri finanziari che potrebbero derivare dal mancato rimborso delle connesse spese sostenute dall'Amministrazione da parte dell'ente finanziatore in sede di rendicontazione.

Visti:
- Il T.U.E.L;
- l'O.r.ee.ll.;

SI PROPONE

1) Di prendere atto del conferimento degli incarichi dei servizi di ingegneria ed architettura prestati rispettivamente dall'ing. Giuseppe Lumera, iscritto al n. 194 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'Ing. Giuseppe Lumera, e dal geologo Giuseppe Avenia, iscritto all'Albo dell'Ordine Regionale dei Geologhi di Sicilia al n. 664, per i servizi attinenti gli studi geologici e le indagini geognostiche descritti in narrativa;

2) Di prendere atto dell'accordo transattivo definito nei termini di cui in premessa;

3) Di prendere atto della necessità di assicurare copertura finanziaria all'importo complessivo di € 82.729,23 derivante dalla definizione dell'accordo transattivo di cui in premessa, in considerazione del fatto che il Comune è tenuto ad anticipare tale importo, potendo successivamente richiederne il rimborso all'ente finanziatore nei

termini di cui alla sopracitata nota prot. n. 1221 del 27/02/2018 trasmessa a questo Ente dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

4) Di demandare al Responsabile Titolare P.O. VIII ogni atto conseguente.

IL PROPONENTE

R.U.P. E RESPONSABILE DI P.O. VIII
(Ing. Francesco Puma)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE……

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE……

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione, e che qui si intende trascritta integralmente;

VISTI:

la legge 9/1/1991 n. 10;
la L.R n. 20 del 21.08.2007;

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente — Il Segretario Comunale

……. — …….....